

PRESS ABOUT ANNOUNCEMENT FILM FESTIVAL

<https://agensir.it/quotidiano/2018/1/19/famiglia-vincenziana-castel-gandolfo-dal-18-al-21-ottobre-il-festival-internazionale-cinematografico-finding-vince-400/>

SERVIZIO AI POVERI

Famiglia vincenziana: Castel Gandolfo, dal 18 al 21 ottobre il festival internazionale cinematografico "Finding Vince 400"



Sarà il festival internazionale cinematografico "Finding Vince 400" l'iniziativa conclusiva del giubileo vincenziano per i 400 anni del carisma vincenziano. "Globalizzare la carità, uno dei temi ricorrenti del Giubileo, verrà declinato - si legge in una nota - nella comunicazione culturale che si realizza attraverso il cinema". I protagonisti principali del festival, che si svolgerà a Castel Gandolfo dal 18 al 21 ottobre prossimi, sarà la figura di san Vincenzo de' Paoli e il suo amore verso i poveri. Coordinatore della manifestazione sarà l'attore statunitense Clarence Gilyard, conosciuto al grande pubblico per aver lavorato, tra le altre, nella serie televisiva "Walker Texas Ranger" e in molti film di successo, tra cui "Top Gun". "Obiettivo del festival - prosegue la nota - è stimolare la creatività sul tema della globalizzazione della carità". Per questo, "Finding Vince 400" - spiegano i promotori - "è un invito a creare storie e diffondere il messaggio della carità globalizzata attraverso l'arte della narrazione moderna". Il concorso, aperto a tutti, è articolato in tre sezioni, e prevede che gli elaborati in gara debbano essere inviati entro il 28 maggio 2018. La sezione "Semi di speranza" è rivolta agli "under 18" che sono invitati a utilizzare qualsiasi espressione creativa (storia, poesia, immagine, scultura, musica, ecc.) che ispiri il servizio diretto ai poveri. Una seconda sezione è dedicata agli sceneg-

giatori, in gara per la realizzazione di un cortometraggio. La terza sezione vedrà in gara cortometraggi o film sul tema "Finding Vince 400" che ispirano un servizio diretto ai poveri. Cortometraggi e film saranno presentati in anteprima a Castel Gandolfo durante il festival. Informazioni più dettagliate sulle pagine [facebook.com/FindingVince](https://www.facebook.com/FindingVince) e [film-freeway.com/FV400](http://www.freeway.com/FV400).

<http://www.acistampa.com/story/finding-vince-400-un-festival-cinematografico-sulla-globalizzazione-della-carita-7798>

- [Home Notizie Vaticano](#)

Finding Vince 400, un festival cinematografico sulla globalizzazione della carità

4



Uno dei loghi del festival "Finding Vince"



Di Redazione

[Segui](#)

ROMA , 19 gennaio, 2018 / 3:00 PM (ACI Stampa).-

Un festival cinematografico sulla globalizzazione della carità per i 400 anni della Famiglia Vincenziana: si chiama Finding Vince, ed è l'evento conclusivo di un anno giubilare tutto dedicato al carisma di San Vincenzo de' Paoli.

Globalizzare la carità, uno dei temi ricorrenti del Giubileo, verrà declinato nella comunicazione culturale che si realizza attraverso il cinema, e per questo è nato un vero e proprio Festival del Film Internazionale dove il protagonista principale sia la figura di San Vincenzo de' Paoli ed il suo amore verso i poveri.

La manifestazione si svolgerà a Castel Gandolfo dal 18 al 21 ottobre 2018. Coordinatore della manifestazione sarà l'attore statunitense Clarence Gilyard, che lavorato in serie televisive come Walker Texas Rangers e in film di successo come Top Gun.

“Finding Vince 400” è un invito a creare storie e diffondere il messaggio della carità globalizzata attraverso l'arte della narrazione moderna. Il concorso, aperto a tutti, è articolato in tre sezioni, e prevede che gli elaborati in gara debbano essere inviati entro il 28 maggio 2018.

La **prima sezione** s'intitola **"Semi di speranza"** ed è rivolta agli **“under 18”**: i concorrenti della sezione sono invitati a utilizzare qualsiasi espressione creativa (storia, poesia, immagine, scultura, musica, ecc.) che ispiri il servizio diretto ai poveri. Gli artisti selezionati dalla giuria saranno invitati al festival e premiati con un viaggio a Castel Gandolfo.

La **seconda sezione** è **dedicata agli sceneggiatori**: cinque saranno premiati con un viaggio a Roma e con una sovvenzione per produrre la loro sceneggiatura per un cortometraggio. Questi cortometraggi saranno presentati in anteprima a Castel Gandolfo.

La **terza sezione** vedrà in gara cortometraggi o film sul tema **“Finding Vince 400”**. La giuria selezionerà film che ispirano un servizio diretto ai poveri e cambiano la nostra visione della povertà. Questi film saranno presentati in anteprima a Castel Gandolfo durante il Festival.

Unica condizione necessaria e che accomuna tutte e tre le sezioni è il tema: il servizio ai poveri.

Il programma del festival, oltre alla premiazione dei vincitori, comprenderà esibizioni e la partecipazione di attori come giudici di gara; vi saranno conferenze, lavori di gruppo, proiezione di cortometraggi e lungometraggi, musica ed intrattenimento e sarà un'opportunità di incontro per registi e sceneggiatori di tutto il mondo.

Per informazioni più dettagliate su come partecipare al FV400 su: facebook.com/FindingVince e <https://filmfreeway.com/FV400/>.

<https://www.oltrecolonne.it/finding-vince-400-festival-internazionale-cinematografico-un-concorso-dedicati-san-vincenzo-raccontare-la-globalizzazione-della-carita/>

http://www.askanews.it/cronaca/2018/01/19/finding-vince-400-festival-e-concorso-dedicato-a-san-vincenzo-pn_20180119_00122/

Venerdì 19 gennaio 2018 - 14:40

“Finding Vince 400”, festival e concorso dedicato a San Vincenzo

A Castel Gandolfo dal 18 al 21 ottobre 2018

Roma, 19 gen. (askanews) - **“Finding Vince 400” è l'iniziativa conclusiva dell'Anno Giubilare Vincenziano che celebra i 400 anni del Carisma Vincenziano.** Globalizzare la carità, uno dei temi ricorrenti del Giubileo, verrà declinato nella comunicazione culturale che si realizza attraverso il cinema. Nasce da questa intuizione l'idea di organizzare un vero e proprio Festival del Film Internazionale dove il protagonista principale sia la figura di San Vincenzo de' Paoli ed il suo amore verso i poveri.

Coordinatore della manifestazione, che si svolgerà a Castel Gandolfo dal 18 al 21 ottobre 2018, sarà l'attore statunitense Clarence Gilyard, conosciuto al grande pubblico per aver lavorato, tra le altre, nella serie televisiva **“Walker Texas Ranger”** e in molti film di successo tra cui **“Top Gun”**. Obiettivo del Festival è stimolare la creatività sul tema della globalizzazione della carità.

“Finding Vince 400” è un invito a creare storie e diffondere il messaggio della carità globalizzata attraverso l'arte della narrazione moderna. Il concorso, aperto a tutti, è arti-

colato in tre sezioni, e prevede che gli elaborati in gara debbano essere inviati entro il 28 maggio 2018. La prima sezione s'intitola "Semi di speranza" ed è rivolta agli "under 18": i concorrenti della sezione sono invitati a utilizzare qualsiasi espressione creativa (storia, poesia, immagine, scultura, musica, ecc.) che ispiri il servizio diretto ai poveri. Gli artisti selezionati dalla giuria saranno invitati al festival e premiati con un viaggio a Castel Gandolfo.

La seconda sezione è dedicata agli sceneggiatori: cinque saranno premiati con un viaggio a Roma e con una sovvenzione per produrre la loro sceneggiatura per un cortometraggio. Questi cortometraggi saranno presentati in anteprima a Castel Gandolfo. La terza sezione vedrà in gara cortometraggi o film sul tema "Finding Vince 400". La giuria selezionerà film che ispirano un servizio diretto ai poveri e cambiano la nostra visione della povertà. Questi film saranno presentati in anteprima a Castel Gandolfo durante il Festival.

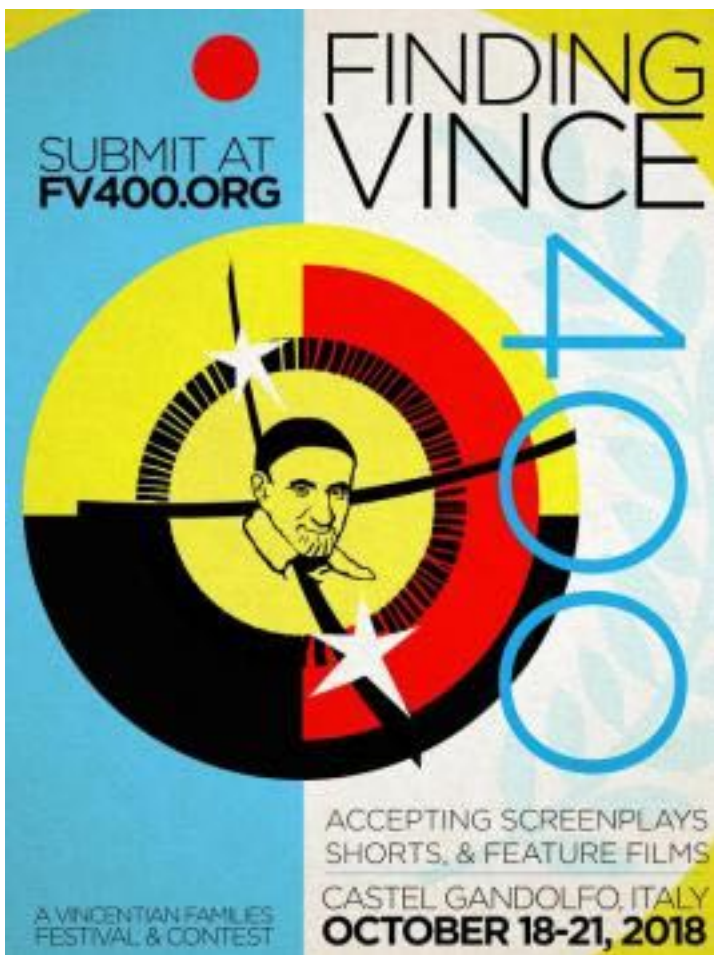
Unica condizione necessaria e che accomuna tutte e tre le sezioni è il tema: il servizio ai poveri. Il programma del festival, oltre alla premiazione dei vincitori, comprenderà esibizioni e la partecipazione di attori come giudici di gara; vi saranno conferenze, lavori di gruppo, proiezione di cortometraggi e lungometraggi, musica ed intrattenimento e sarà un'opportunità di incontro per registi e sceneggiatori di tutto il mondo.

<https://www.agensir.it/quotidiano/2018/2/19/famiglia-vincenziana-castel-gandolfo-a-ottobre-il-festival-internazionale-cinematografico-finding-vince-400-concorso-aperto-fino-al-28-maggio/>

SERVIZIO AI POVERI

Famiglia vincenziana: Castel Gandolfo, a ottobre il festival internazionale cinematografico "Finding Vince 400". Concorso aperto fino al 28 maggio

•



Si concluderà con il festival internazionale cinematografico “Finding Vince 400” il giubileo vincenziano per i 400 anni del carisma vincenziano. L’iniziativa, in programma a Castel Gandolfo dal 18 al 21 ottobre prossimi, sarà “un vero e proprio festival del film internazionale dove il protagonista principale” sarà “la figura di san Vincenzo de’ Paoli ed il suo amore verso i poveri”. Coordinatore della manifestazione sarà l’attore statunitense Clarence Gilyard, tra i protagonisti della serie televisiva “Walker Texas Ranger” e in molti film di successo tra cui “Top Gun”. “Obiettivo del festival - prosegue la nota - è stimolare la creatività sul tema della globalizzazione della carità”. Per questo, “Finding Vince 400” - spiegano i promotori - “è un invito a creare storie e diffondere il messaggio della carità globalizzata attraverso l’arte della narrazione moderna”. Il concorso, aperto a tutti, è articolato in tre sezioni, e prevede che gli elaborati in gara debbano essere inviati entro il 28 maggio 2018. La sezione “Semi di speranza” è rivolta agli “under 18” che sono invitati a utilizzare qualsiasi espressione creativa (storia, poesia, immagine, scultura, musica, ecc.) che ispiri il servizio diretto ai poveri. Una seconda sezione è dedicata agli sceneggiatori, in gara per la realizzazione di un cortometraggio. Per la terza sezione saranno in gara cortometraggi o film sul tema “Finding Vince 400” che “ispirano un servizio diretto ai poveri e cambiano la nostra visione della povertà”. Cortometraggi e film saranno presentati in anteprima a Castel Gandolfo durante le giornate del festival nelle quali sono in programma anche conferenze, lavori di gruppo, musica ed intrattenimento. Informazioni più dettagliate sulle pagine [facebook.com/FindingVince](https://www.facebook.com/FindingVince) e film-freeway.com/FV400.

<http://www.vaticannews.va/it/chiesa/news/2018-02/giubileo-vincenziano--festival-del-film-per-raccontare-la-carita.html>

Giubileo Vincenziano: un festival del film per raccontare la carità

A Castel Gandolfo ad ottobre, un'iniziativa culturale per celebrare la figura di San Vincenzo de' Paoli ed il suo amore verso i poveri. L'evento conclude il 400.mo del Carisma Vincenziano

Alessandro Gisotti - Città del Vaticano

“*Finding Vince 400*”, (“*Cercando Vincenzo*”). E' il titolo dell'iniziativa conclusiva dell'Anno Giubilare Vincenziano, che celebra i 400 anni del Carisma di San Vincenzo de' Paoli. Un Festival del Film internazionale che vuole celebrare la figura di San Vincenzo de' Paoli e il suo amore verso i poveri. L'evento si svolgerà a Castel Gandolfo dal 18 al 21 ottobre prossimo ed avrà come coordinatore l'attore statunitense Clarence Gilyard, conosciuto al grande pubblico per aver lavorato in molti film di successo tra cui “Top Gun”.

Stimolare la creatività sul tema del servizio ai poveri

Obiettivo del Festival, sottolinea un comunicato della Famiglia Vincenziana, è stimolare la creatività sul tema della globalizzazione della carità. “*Finding Vince 400*” è infatti un invito a creare storie e “diffondere il messaggio della carità globalizzata attraverso l'arte della narrazione moderna”. Il concorso, aperto a tutti, è articolato in tre sezioni - accomunate dal tema del servizio ai poveri - e prevede che gli elaborati in gara siano inviati entro il 28 maggio 2018. Le informazioni per partecipare sono presenti sul sito ad hoc: <https://filmfreeway.com/FV400>.

Tre sezioni del Festival, anche i giovani protagonisti

La prima sezione s'intitola “*Semi di speranza*” ed è rivolta agli “*under 18*”: i concorrenti della sezione sono invitati a utilizzare qualsiasi espressione creativa (storia, poesia, immagine, scultura, musica, ecc.) che ispiri il servizio diretto ai poveri. Gli artisti selezionati dalla giuria saranno invitati al Festival e premiati con un viaggio a Castel Gandolfo. La seconda sezione è dedicata agli sceneggiatori: cinque saranno premiati con un viaggio a Roma e con una sovvenzione per produrre la loro sceneggiatura per un cortometraggio. Questi cortometraggi saranno presentati in anteprima a Castel Gandolfo. La terza sezione vedrà in gara cortometraggi o film sul tema “*Finding Vince 400*”. La giuria selezionerà film che ispirano un servizio diretto ai poveri e cambiano la nostra visione della povertà. Questi film saranno presentati in anteprima a Castel Gandolfo durante il Festival.

Spazio alla cultura nel segno di San Vincenzo de' Paoli

Il programma della manifestazione culturale, oltre alla premiazione dei vincitori, prevede diverse esibizioni e la partecipazione di attori come giudici di gara. Vi saranno inoltre conferenze, lavori di gruppo, proiezioni di cortometraggi e lungometraggi, musica ed intrattenimento. Sarà inoltre un'occasione di incontro per registi e sceneggiatori di tutto il mondo nel segno di San Vincenzo de' Paoli.

<http://www.acistampa.com/story/finding-vince-400-quando-il-cinema-sostiene-il-carisma-della-carita-vincenziana-8034>

Finding Vince 400, quando il cinema sostiene il carisma della carità vincenziana

Il logo della manifestazione

Foto: Finding Vince 400

CASTELGANDOLFO , 20 febbraio, 2018 / 11:00 AM (ACI Stampa).-

Il cinema è sempre stato un veicolo di evangelizzazione e oggi con “Finding Vince 400” non solo si conclude l’ Anno Giubilare Vincenziano ma si apre un nuovo panorama di iniziative e comunicazione. Globalizzare la carità, uno dei temi ricorrenti del Giubileo, verrà declinato nella comunicazione culturale che si realizza attraverso il cinema.

Nasce da questa intuizione l’idea di organizzare un vero e proprio **Festival del Film Internazionale** dove il protagonista principale sia la figura di San Vincenzo de’ Paoli ed il suo amore verso i poveri. Coordinatore della manifestazione, che si svolgerà a **Castel Gandolfo dal 18 al 21 ottobre 2018**, sarà l’attore statunitense **Clarence Gilyard**, conosciuto al grande pubblico per aver lavorato, tra le altre, nella serie televisiva “Walker Texas Ranger” e in molti film di successo tra cui “Top Gun”.

Obiettivo del Festival è stimolare la creatività sul tema della globalizzazione della carità. “Finding Vince 400” è un invito a creare storie e diffondere il messaggio della carità globalizzata attraverso l’arte della narrazione moderna. **Il concorso, aperto a tutti, è articolato in tre sezioni, e prevede che gli elaborati in gara debbano essere inviati entro il 28 maggio 2018.**

La **prima sezione** s’intitola “Semi di speranza” ed è rivolta agli “under 18”: i concorrenti della sezione sono invitati a utilizzare qualsiasi espressione creativa (storia, poesia, immagine, scultura, musica, ecc.) che ispiri il servizio diretto ai poveri. Gli artisti selezionati dalla giuria saranno invitati al festival e premiati con un viaggio a Castel Gandolfo.

La **seconda sezione** è dedicata agli sceneggiatori: cinque saranno premiati con un viaggio a Roma e con una sovvenzione per produrre la loro sceneggiatura per un cortometraggio. Questi cortometraggi saranno presentati in anteprima a Castel Gandolfo.

La **terza sezione** vedrà in gara cortometraggi o film sul tema “Finding Vince 400”. La giuria selezionerà film che ispirano un servizio diretto ai poveri e cambiano la nostra visione della povertà. Questi film saranno presentati in anteprima a Castel Gandolfo durante il Festival.

Unica condizione necessaria e che accomuna tutte e tre le sezioni è il tema: il servizio ai poveri.

Il programma del festival, oltre alla premiazione dei vincitori, comprenderà esibizioni e la partecipazione di attori come giudici di gara; vi saranno conferenze, lavori di gruppo, proiezione di cortometraggi e lungometraggi, musica ed intrattenimento e sarà un’opportunità di incontro per registi e sceneggiatori di tutto il mondo.

<http://www.vidanuevadigital.com/2018/02/22/los-nuevos-lenguajes-la-caridad-traves-del-cine/>

- InicioMundo **Los nuevos lenguajes de la caridad, a través del cine**

MUNDO

Los nuevos lenguajes de la caridad, a través del cine

- El actor de Hollywood Clarence Gilyard, Jimmy en la serie ‘Walker, Texas Ranger’, coordinará un Festival Internacional organizado por la Familia Vicenciana que se celebrará en Castel Gandolfo del 18 al 21 de octubre de 2018

- Jóvenes creadores, guionistas y cineastas podrán formar presentar creaciones que potencien el “servicio a los que viven en la pobreza”



``

Dentro de las celebraciones por el cuarto centenario del carisma vicenciano, los seguidores del proyecto de san Vicente de Paúl han presentado en Roma “[Encontrando a Vince 400](#)”, un Festival Internacional de Cine que se celebrará en Castel Gandolfo del 18 al 21 de octubre de 2018.

El tema central de la iniciativa será la globalización de la caridad y estará coordinado por actor estadounidense Clarence Gilyard, conocido por su participación en la serie ‘Walker, Texas Ranger’ o en películas como ‘Top Gun’.

La caridad globalizada, a través del arte

La iniciativa, según los organizadores, es “una invitación a crear historias y difundir el mensaje de la caridad globalizada a través del arte de la narración moderna”. Para ello se abren a concurso tres secciones -unidas por el tema del servicio a los que viven en la pobreza-, cuyas inscripciones han de presentarse antes del 28 de mayo de 2018.

La sección “Semillas de esperanza” está dirigida a jóvenes creadores, menores de 18 años, que pueden formar parte del festival a través de cualquier medio de expresión creativa (narración, poesía, imagen, escultura, música, etc.) que inspire el servicio directo a la pobre. Una invitación al festival, con su respectivo viaje a Castel Gandolfo será el premio para los seleccionados por un jurado.

Otra sección está dedicada a los guionistas, cinco de ellos obtendrán un viaje a Roma y una subvención para producir un cortometraje con su guion. Estas piezas cinematográficas se estrenarán en Castel Gandolfo.

La tercera sección mostrará cortometrajes o películas sobre san Vicente de Paúl o el compromiso hacia los más empobrecidos de la sociedad. “El jurado seleccionará películas que inspiren al servicio directo a los pobres y cambien nuestra visión de la pobreza”, señalaron los organizadores. Las películas se exhibirán durante el Festival en la villa de los papas.

Las jornadas incluirán conferencias, trabajo en grupo, proyección de cortometrajes y largometrajes, música y entretenimiento, y “será una oportunidad para conocer a directores y guionistas de todo el mundo”, apuntan los responsables.

<http://www.vaticannews.va/pt/igreja/news/2018-02/castel-gandolfo--festival-internacional-de-cinema-dedicado-a-sao.html>



Festival Internacional de Cinema dedicado a São Vicente de Paulo
A Globalização da Caridade, um dos temas recorrentes durante o Jubileu, será expressada através do cinema.

Cidade do Vaticano

Realizar-se-á de 18 a 21 de outubro próximo, em Castel Gandolfo, na Itália, o Festival Internacional de Cinema e Competição dedicado a São Vicente de Paulo intitulado “Encontrando Vicente 400”, a fim de promover a globalização da caridade.

Trata-se da iniciativa final do Ano Jubilar Vicentino que celebra os 400 anos de nascimento do carisma vicentino.

A Globalização da Caridade, um dos temas recorrentes durante o Jubileu, será expressada através do cinema.

A partir desta intuição, veio a ideia de organizar um Festival Internacional de Cinema, no qual o protagonista é São Vicente de Paulo e seu amor pelos empobrecidos.

O coordenador do evento é o ator estadunidense Clarence Gilyard, conhecido publicamente por ter atuado na série televisiva *Walker, Texas Ranger*, entre outras, e em filmes de sucesso, como *Top Gun*. O objetivo do Festival é estimular a criatividade no tema da globalização da caridade.

“*Encontrar Vicente 400*” é um convite a criar histórias e divulgar a mensagem da caridade globalizada através da arte da narrativa moderna. O concurso, aberto a todos, é dividido em três seções, e a inscrição deve ser feita até 28 de maio de 2018.

A primeira categoria, intitulada “Sementes da Esperança”, destina-se a menores de 18 anos: os concorrentes desta seção são convidados a usar qualquer meio de expressão criativa (narração, poesia, imagem, escultura, música, etc.) que inspiram o serviço direto aos pobres. Os artistas selecionados pelo júri serão convidados para o festival e serão premiados com uma viagem a Castel Gandolfo.

A segunda categoria é dedicada aos roteiristas: cinco deles receberão uma viagem a Roma e uma concessão para produzir um curta-metragem com seu roteiro. Esses curtas estreiarão em Castel Gandolfo.

A terceira categoria apresentará curtas-metragens ou filmes em competição sobre o tema "Encontrando Vicente 400". O júri selecionará filmes que inspiram serviço direto aos pobres e mudam nossa visão de pobreza. Esses filmes vão estrear em Castel Gandolfo durante o Festival.

A única condição necessária, comum a todas as três categorias, é o tema: serviço para aqueles que vivem na pobreza.

O programa do festival, além dos prêmios para os vencedores, incluirá performances e participação de atores como juizes do concurso. Haverá palestras, trabalho em grupo, exibição de curtas-metragens e filmes, música e entretenimento, e será uma oportunidade para conhecer diretores e escritores de todo o mundo.

Mais detalhes sobre como participar do FV400 em: <http://facebook.com/FindingVince> #findingvince, #fv400.

<http://christthepriest.com/international-film-festival-competition-dedicated-to-saint-vincent-de-paul/>

International Film Festival & Competition Dedicated to Saint Vincent de Paul
February 21, 2018 by [Web Master](#)

By [ZENIT Staff](#)

"Finding Vince 400" is the final initiative of the Vincentian Jubilee Year that celebrates the 400th anniversary of the birth of the Vincentian Charism. Globalizing charity, one of the recurring themes of the Jubilee, will be expressed through the medium of cinema. This insight gave rise to the idea of organizing an International Film Festival where the main protagonist is the figure of Saint Vincent de Paul and his love for those living in poverty. The coordinator of the event, which will take place at Castel Gandolfo from 18 to 21 October 2018, will be US actor Clarence Gilyard, known to the general public for having played in the television series, *Walker, Texas Ranger*, among others, and in many successful films including *Top Gun*.

The goal of the Festival is to stimulate creativity on the theme of the globalization of charity. "*Finding Vince 400*" is an invitation to develop stories and spread the message of globalized charity through the art of modern storytelling. The contest, open to all, is divided into three sections and envisages that the entries in the competition be submitted by 28 May 2018.

The first section entitled "Seeds of Hope" is aimed at the "under 18": the contestants of this section are invited to use any creative expression (story, poetry, image, sculpture, music, etc.) that inspires direct service to the poor. The artists selected by the jury will be invited to the festival and awarded a trip to Castel Gandolfo.

The second section is dedicated to screenwriters: five will win a trip to Rome and a grant to produce their screenplay for a short film. These short films will be premiered at Castel Gandolfo.

The third section will see short films or films in competition on the theme "*Finding Vince 400*." The jury will select films that inspire direct service to the poor and change our vision of poverty. These films will be premiered at Castel Gandolfo during the Festival.

The only condition necessary, which unites all three sections, is the theme: service to those in poverty.

The program of the festival, in addition to the awards to the winners, will include performances and the participation of actors as judges of the competition. There will be lectures, group work, screening of short films and feature films, music and entertainment, and it will be an opportunity to meet directors and screenwriters from all over the world.

For more details about how to attend FV400 at: [facebook.com/FindingVince](https://www.facebook.com/FindingVince) #findingvince, #fv400. Find out how to submit at fv400.org The deadline for participation is 28 May 2018

<https://www.acistampa.com/story/finding-vince-400-la-carita-diventa-festival-del-cinema-8702>

Finding Vince 400, la carità diventa festival del cinema



Festival Film "Finding Vince 400"

F

Di Redazione

[Segui](#)

ROMA , 17 maggio, 2018 / 3:00 PM ([ACI Stampa](#)).-

Continuano i preparativi per “Finding Vince 400” (FV400), il Festival Internazionale Cinematografico ed il concorso dedicati a San Vincenzo de’ Paoli per raccontare la globalizzazione della carità.

Presentato ufficialmente a Roma nel 2017 durante il Simposio per il quarto centenario del carisma vincenziano, “**Finding Vince 400**” è un festival dove il tema della globalizzazione della carità verrà declinato in tutti i linguaggi artistici all’interno di un concorso. Creativi, narratori, sceneggiatori sono chiamati a raccontare attraverso più espressioni artistiche la povertà in un modo nuovo ed originale. Coloro che parteciperanno al concorso dovranno impegnarsi nel tentativo di cambiare lo sguardo della nostra società verso la povertà e le nuove forme di privazione che affliggono le donne e gli uomini nel mondo. I partecipanti al concorso dovranno trasmettere il carisma della Famiglia vincenziana e l’obiettivo di globalizzare la carità attraverso l’immaginazione e la creatività.

L’organizzazione del Festival, viste le numerose richieste di partecipazione, ha deciso in questi giorni di posticipare alla data del **31 agosto** la consegna dei lavori per le due sezioni del concorso “**Semi di speranza**” e “**Corto o lungometraggio**”.

Inoltre saranno aperte on line le iscrizioni per coloro che da ogni parte del mondo vogliono prendere parte alle giornate dell’evento. Dal 15 maggio circa in poi sarà possibile, tramite il sito fv400.com, accedere a tutte le informazioni necessarie per partecipare al Film Festival e, per chi ne avesse bisogno, soggiornare a Castel Gandolfo in occasione dell’iniziativa.

Ricordiamo di seguito che la partecipazione al concorso “**Finding Vince 400**” è possibile in una delle seguenti tre sezioni:

“**Semi di speranza**”. Questa sezione è rivolta a coloro che hanno meno di 18 anni. Il tema proposto è unico: il servizio ai poveri. Per partecipare al concorso in questa sezione, per “realizzare” cioè “semi di speranza“, occorre sviluppare il tema proposto attraverso qualsiasi espressione creativa (dalla narrazione alla poesia, dalla pittura alla scultura, la musica etc. etc). Per partecipare, occorre caricare l’elaborato, video o immagini o creatività, all’indirizzo email submit@fv400.org o mediante iscrizione su <http://fv400.com/> entro il 28/05/2018. Alla scadenza di tale data sarà attivato un modulo che consentirà a coloro che decideranno di partecipare di consegnare i propri lavori fino al 31/08/2018. Gli artisti selezionati dalla giuria saranno premiati con il viaggio ed il soggiorno a Castel Gandolfo per tutta la durata dell’evento.

Sceneggiatura “Finding Vince 400”. Questa sezione è dedicata agli storyteller e agli sceneggiatori. I migliori cinque elaborati saranno premiati con il viaggio ed il soggiorno degli autori a Castel Gandolfo per la durata della manifestazione e con una borsa di studio per realizzare la produzione della sceneggiatura per un cortometraggio. I cortometraggi saranno premiati a Castel Gandolfo tra il 18 ed il 21 ottobre 2018. Scadenza di presentazione dei lavori: 25/05/2018 e iscrizione su fv400.org.

Corto o lungometraggio “Finding Vince 400”. La sezione è rivolta a coloro che presenteranno un corto o un lungometraggio. Le pellicole dovranno ispirarsi al servizio ai poveri e dovranno provare a cambiare lo sguardo della nostra società sul tema della povertà. Gli artisti selezionati dalla giuria saranno premiati con il viaggio ed il soggiorno a Castel Gandolfo per tutta la durata dell’evento.

La premiazione avverrà a Castel Gandolfo tra il 18 ed il 21 ottobre 2018.

Scadenza di presentazione dei lavori: 25/05/2018 e iscrizione su: <http://fv400.com/>. Alla scadenza di tale data sarà attivato un modulo che consentirà a coloro che decideranno di partecipare di consegnare i propri lavori fino al 31/08/2018.

ZENIT

<https://zenit.org/articles/interview-a-nun-asked-me-if-the-holy-spirit-had-given-me-that-nudge/>



Courtesy Of <https://Filmfreeway.com/FV400/Photosù>

[Interview: A Nun Asked Me If the Holy Spirit Had Given Me That Nudge...](#)

US Actor, Catholic Convert & Coordinator of Finding Vince 400 Shares With Zenit on Vincentians' 400th Anniversary

[JUNE 12, 2018 16:34ZENIT STAFFINTERVIEWS](#)

'I promised her that I would pray about it. As we kept in touch, she asked if the Holy Spirit had yet given me the nudge. She encouraged me through the years, as only a spirit-filled Sister can ...'

In an interview with Zenit, American actor Clarence Gilyard, also coordinator of "Finding Vince 400" (FV400), the International Film Festival and Contest dedicated to Saint Vincent de Paul for the globalization of charity, shared his gradual spiritual journey and how he is living his faith.

Gilyard is known to the general public for having played in the television series, *Walker, Texas Ranger*, among others, and for being in many successful films including *Top Gun*. In this interview, he shares his touching story of conversion, the Vincentian charism, and the proper relationship between charity and cinema.

Originally Lutheran, the actor had expressed how in his career, being faced daily with extreme secularism made living morally a challenge. Having expressed he had hit rock

bottom with drugs, alcohol and casual relationships, he noted that the Catholic Church drew him out of his struggle 22 years ago. He now partakes in all World Youth Days, serves as a consultant for his local bishops conference, and lives his faith publicly.

Officially announced in Rome in 2017 during the Symposium of the 400th anniversary of the Vincentian charism, “Finding Vince 400” is a festival where the theme of the globalization of charity will be presented in all artistic voices in a contest. It marks the final initiative of the Vincentian Jubilee Year.

Globalizing charity, one of the recurring themes of the Jubilee, will be expressed through the medium of cinema. This insight gave rise to the idea of organizing the film festival, organized by Gilyard, which will take place at Castel Gandolfo October 18-21, 2018. The goal of the Festival is to stimulate creativity on the theme of the globalization of charity. “Finding Vince 400” is an invitation to develop stories and spread the message of globalized charity through the art of modern storytelling. The contest, open to all, is divided into three sections.

Participation in the “Finding Vince 400” contest is possible in one of the following three sections: Seeds of Hope, Film Script, or Short or Feature Film. The festival’s organizing committee, in response to numerous requests for participation, has extended the date for submitting entries to August 31 for “Seeds of Hope” and “Short or feature film.” More information can be found at the end of the interview.

Here is the interview:

What is the goal of ‘Finding Vince’?

Finding Vince is an invitation to create truthful stories for those who cannot tell them. You and I know that the numbers of us who possess untold stories is in the billions, so we are now in the business of fighting poverty through the art of modern storytelling...film-making.

Pray for our films that our films will entertain, instruct, and lead. Pray that our films will inspire and spark a fire. And realize that these films are for you and in so many ways are about you. Use your imaginations and then use your resources and creativity...

Is Hollywood’s world compatible with solidarity with the poorest?

Hollywood is a “collective noun” which can mean many things: money, power, excessiveness.... As every human has some beautiful aspects, and other less beautiful. Anywhere, and therefore also in Hollywood, there are men and women sensitive to charity and aid towards the less fortunate because I am convinced that God speaks to the heart of everyone without exception. It is up to us to decide how and what to say. In Hollywood as in Paris and as in Rome, solidarity was born from a heart open and sensitive to the needs of our brothers and sisters.

How did you get involved in the idea of creating a new film festival focused on charity?

In the summer of 2011, as part of my involvement in the Church, I was involved with helping an English-speaking venue at the World Youth Day in Madrid, Spain, where Pope Benedict visited.

As it happened, I met an American nun who had a great impact on me. There was this sister and a group of young pilgrims, with whom we enjoyed our time together and took photos. As they were leaving, the nun, Sister Christian Price asked me to consider working with her. At that time, she was the National Director of Youth and Young Adults for the National Council of the United States Society of St. Vincent de Paul. The opportunity was to work with her to promote the Society of St. Vincent de Paul among our world’s youth and young adults: first, to help them to develop spiritually and then to develop opportunities for service.

Beyond working together in these efforts, did anything else follow?

I promised her that I would pray about it. As we kept in touch, she asked if the Holy Spirit had yet given me the nudge. She encouraged me through the years, as only a spirit-filled sister can, by reminding me that sometimes all it takes is telling your story. My story is marked by 11 academic years and 20 film and theater projects. Later in the summer of 2016 I was on my way to work for an English-speaking venue of Pope Francis' World Youth Day (WYD) in Krakow, Poland when an American priest, Fr. Willy Raymond, my spiritual advisor, asked me to give a witness to 1500 pilgrims at the Vincentian youth meeting, just prior to the World Youth Day in Krakow. Then and there I met Father Tomáš who changed my whole life. I am a convert to the mother Church for 22 years, now. The Church accompanied me and while every day is a struggle, I would never turn back.

What have you learned since your conversion. Has your daily life and your perspective toward it been impacted?

I have come to realize that my approach to this life is necessarily evolving: evolving and maturing into a critical daily request to our good God to help me make mine, my life and my labors, my work, a prayer. Adopting St. Paul's invitation to "pray without ceasing." Since taking this mentality, my life seems to contain many diverse and complex things.....As I said, I am a convert to the Church for 22 years, now. I am a husband, father of six, an actor, and along with my colleague, West McDowell, a director and a teacher.

Are Saint Vincent's life and his passion for charity a story which can recruit new generations?

I think St. John of Avila, the Spanish priest and mystic, was agreeing with St. Vincent de Paul's charism when he taught us that just as we look at ourselves, listen to stories and experience films, we see our neighbor with human eyes, and so when we look at Christ we will see our neighbor with Christian eyes, ...with the eyes of Christ....will see and experience how very right it is that we are obligated to endure and love our neighbor: Christ loved and esteemed them as the head loves his own body, as the husband loves his wife, as brothers and sisters love one another, as our loving father loves his children.

In the past, traditional stories established our place in the world based upon where we lived, who our family was, and our relationship with God. As we evolve we realize that although there is good in, shall we call them 'master stories', there are flaws. Some of the older master stories depicted unequal and unfair relationships between us.

Since we cannot survive without our stories, new ones have been created to replace the old. But they have emerged necessarily from our conventional communities with the survival of our communities as the priority. These are not always structured in the pursuit of true information...but with the goal to support the market economy....making money.

The beautiful individual and collective stories that do not serve the market economy suffer the consequences of not being told. If my story isn't told I do not exist.

In this way, how is Finding Vincent 400 significant?

Fv400 is a response to our primal need to connect and, or if you will, reconnect to the truth of who we are. This is very Vincentian.

In which way can cinema and art tell stories capable of really moving and touching the heart of those in the audience?

The assumption that one story is the only story, or that one group's lives are more valid than another group, or that one group of people who do not look like us, do not have the right to live and work as we do: yet no matter how divisive life may become...The movie theater has always been a place where we can rediscover what unites us...the commonality of our stories...and the willingness to dig into each others stories... Make the difference...

Stories in film embody, convey, challenge, and inspire values and beliefs. As 21st Century storytellers, filmmakers, artists, we must aspire to this. Ultimately October 2018 will be

an experience, a resource and opportunity to produce new tools as the Vincentian family grows and evolves.

As the film festival wishes to embrace artistic creations of younger artists, what role do they play in the world's transformation and change?

What we pray for comes to fruition when we observe the collaboration between the young and old in common causes, in fellowship, in doing the work of God. Because as art, across all ages, is inspired, created and developed, it tells our commonness as a common story.

More details on the 'Finding Vince' Contest:

The Three Sections:

"Seeds of hope": for those under 18 years of age. The proposed theme: the service to the poor. To participate: be "Seeds of Hope" by developing the theme of "service to the poor" through creative expressions (story, poetry, painting, sculpture, music, etc.). Entries (video or images or creative work) must be uploaded to submit@fv400.org or through <http://fv400.com/> before 05/28/2018. After this date, entries may still be submitted until 08/31/2018. Jury awarded artists will be invited to the festival and awarded a trip and stay in Castel Gandolfo during the duration of FV400.

Film script "Finding Vince 400": dedicated to storytellers and screenwriters. The five best works will be awarded with a trip and stay in Castel Gandolfo during FV400 and a scholarship to produce the script in a short film. The scripts will be awarded at Castel Gandolfo between October 18 and 21, 2018. Deadline for presentation of works: 05/25/2018 and registration at fv400.org.

Short or feature film "Finding Vince 400": for those who present a short film or a featured film. The film should be inspired by service to the poor and trying to change the perspective of our society on poverty. Jury selected artists will be awarded with a trip and stay in Castel Gandolfo during FV400.

Online Registrations will be available for all participants beginning May 15 at fv400.com. This site includes all information for participating and lodging during the Film Festival in Castel Gandolfo.

Awards ceremony: Castel Gandolfo from October 18 to 21, 2018.

Submission Deadline: 05/25/2018 and registration at: <http://fv400.com/>. After 5/25/2018 a new form will allow you to submit your work until 8/31/2018.

Website: <https://filmfreeway.com/FV400>

[JUNE 12, 2018 16:34INTERVIEWS](#)

VIDA NUEVA

<http://www.vidanuevadigital.com/2018/06/23/clarence-gilyard-de-ranger-de-texas-con-chuck-norris-a-voluntario-vicenciano/>

ENTREVISTAS

Clarence Gilyard, de Ranger de Texas con Chuck Norris a voluntario vicenciano

- "Hay billones de historias que están esperando a ser contadas a través del cine", señala el actor que es el coordinador del festival de cine 'Encontrando a Vince 400'
- Castel Gandolfo acogerá, del 18 al 21 de octubre, la primera muestra de películas dedicadas a la caridad, organizada por la Familia Vicenciana



Continúan la preparaciones dentro la Familia Vicenciana para desarrollar uno de los proyectos que han dejado las celebraciones del cuarto centenario del carisma vicenciano, el festival de cine '[Encontrando a Vince 400](#)' (FV400), que se celebrará en Castel Gandolfo del 18 al 21 de octubre de 2018. Dedicado a encontrar nuevas formas y lenguajes de presentar la fuerza de la caridad en el mundo de hoy, al frente de esta innovadora propuesta está como coordinador el actor estadounidense Clarence Gilyard, conocido por su participación en la serie 'Walker, Texas Ranger' o en películas como 'Top Gun'.

El artista, en esta entrevista con Vida Nueva, cuenta qué hace un actor de Hollywood en un festival como este y cómo le sigue fascinando la vida y obra del gran santo de la caridad.

Una historia madurada por el Espíritu

PREGUNTA.- ¿Cómo llega a participar en este proyecto de crear un nuevo Film Festival con el tema central de la caridad?

RESPUESTA.- En el verano de 2011, trabajé para la sede de habla inglesa en JMJ de Madrid con el papa Benedicto XVI. Entonces conocí a una monja estadounidense muy particular... una religiosa y un grupo de jóvenes peregrinos. Pasamos un rato juntos, nos divertimos y nos hicimos unas fotografías y cuando se iban, la religiosa, la hermana Christian Price, me pidió que me planteara trabajar con ella. En ese momento ella era la Directora Nacional de Jóvenes y Jóvenes Adultos del Consejo Nacional de la Sociedad de san Vicente de Paúl en los Estados Unidos y me propuso colaborar promoviendo la espiritualidad de san Vicente entre los jóvenes ayudándolos a desarrollarse espiritualmente y acompañándoles a diferentes experiencias de servicio. Yo le prometí que lo rezaría y cuando la veía me insistía preguntándome si el Espíritu Santo ya me había dado el empujón que necesitaba.

Pasaban los años y yo iba siendo más consciente de la presencia del Espíritu en mi propia historia. Llevaba unos 11 años sacando adelante 20 proyectos de películas y obras de teatro, cuando sucedió una cosa. En la JMJ de Cracovia con el papa Francisco, a la que también acudí para colaborar en la delegación de habla inglesa, el sacerdote Willy Raymond, de la Congregación de la Santa Cruz, mi director espiritual, me pidió que ofreciera mi testimonio ante 1.500 peregrinos de las juventudes vicencianas. Entonces me vino a la mente un fragmento de un poema sobre Dios de Francis Thompson: "Yo te sostengo de noche y de día / yo te sostengo a través de los arcos de los años, / yo te sostengo a través de los laberintos de tu propia mente... / y entre las lágrimas de la oscuridad y las risas del camino, yo estoy contigo".

Ahora se cumplen 22 años de mi conversión al catolicismo y me voy dando cuenta que el enfoque de mi vida ha ido evolucionando y madurando y siento muy presente a Dios a través de las exigencias que mueven mi vida, mis ocupaciones, mi trabajo y mi oración. Así es como he aceptado la invitación de san Pablo de “orar continuamente” dentro de una vida que está llena de tareas tan diversas y complejas. Desde hace 22 años soy católico, soy esposo y padre de 6 hijos, actor y, junto con mi colega West McDowell, director de cine y profesor.

Voz de los sin voz

P.- ¿Es la vida de san Vicente de Paúl y su pasión por la caridad una trama que puede enganchar a las jóvenes generaciones?

R.- Creo que san Juan de Ávila, el sacerdote y místico español, estaba en sintonía con el carisma de san Vicente de Paúl cuando nos enseñó que así como nos vemos a nosotros mismos (escuchando las historias de los otros o compartiéndolas en películas), vemos a los demás con ojos humanos; pero que cuando miramos a Cristo, vemos a nuestro prójimo con ojos cristianos... Con los ojos de Cristo yo veo, experimento, lo bueno que es alentar y amar a nuestros prójimos. Cristo nos amó y nos ha mostrado una estima que es como la relación de la cabeza con el cuerpo, el esposo ama a su mujer o la de nuestro Padre amoroso quiere a sus hijos...

En el pasado, las historias tradicionales establecían nuestro lugar en el mundo en función de dónde vivíamos, quiénes eran nuestras familias y nuestra relación con Dios. A medida que hemos evolucionado nos hemos dado cuenta de que, con sus cosas buenas y malas, debemos aprender del pasado. Aunque encontremos momentos de injusticia o desigualdad, lo cierto es que no podemos sobrevivir sin nuestras historias y que se crean continuamente nuevas para reemplazar a las antiguas.

Hoy como ayer, siguen surgiendo también algunas historias que no siempre están inspiradas por la verdad o que tiene por finalidad, por ejemplo, apoyar la economía de mercado para hacer dinero. Junto a estas hay otras muy hermosas, individuales o colectivas, que se escapan de esta lógica mercantil y que merecen ser contadas porque lo que no se cuenta parece que no existe.

Por eso, el FV400 es una respuesta a esta necesidad primordial de conectarse con este mundo y reconectarnos con la verdad de quiénes somos. Y esto es muy vicenciano. ‘Encontrando a Vince’ es una invitación a crear historias que puedan plasmar la realidad de aquellos que no pueden contarlas. Hay billones de historias que están esperando a ser contadas sobre su lucha contra la pobreza a través de este gran arte contemporáneo que es la realización cinematográfica.

Me gustaría pedir a todos que recen por nuestras películas y para que estas entretengan, instruyan e inspiren a los espectadores. Espero que cada uno de ellos piense que cada una de estas películas le habla directamente a su mente, a sus recursos y a su creatividad...

P.- ¿Es el mundo de Hollywood compatible con un compromiso profundo con la solidaridad con los más pobres?

R.- Podemos decir que Hollywood es un “sustantivo colectivo” que puede significar muchas cosas: dinero, poder, excesos... Como todo lo relacionado con las personas ha desarrollado cosas fabulosas y otras menos agradables. En cualquier lugar, y por lo tanto también en Hollywood, hay hombres y mujeres sensibles a la caridad y que ayudan a los menos afortunados porque estoy convencido de que Dios habla al corazón de todos sin excepción. Depende de cada uno de nosotros decidir cómo y qué hacer. Tanto en Hollywood, como en París y Roma, la solidaridad nace de un corazón abierto y sensible a las necesidades de nuestros hermanos y hermanas.

La fuerza creativa de los jóvenes

P.- ¿De qué manera el mundo del cine y del arte pueden contar historias capaces de emocionar y tocar realmente el corazón de los espectadores?

R.-Hay que desterrar esas propuestas en las que se parte de la suposición de que una historia es la única posible, o que las vidas de un grupo son más válidas que las de los demás, o que los diferentes no tienen derecho a vivir y trabajar como nosotros...

El teatro y las películas siempre han sido lugares en los que podemos redescubrir lo que nos une, son nuestro “punto de encuentro”. Lo que cuentan las obras hace que viajemos a otras culturas, nos desafía, inspira nuestros valores y creencias... Necesitamos gente que sea capaz de seguir manteniendo estos sentimientos en el siglo XXI. La del próximo octubre es una oportunidad para descubrir nuevos recursos y herramientas capaces de alentar el cambio en el mundo, como hace con su trabajo cada día la Familia Vicenciana.

P.- El Festival de Cine quiere abrazar las creaciones artísticas de artistas más jóvenes. ¿Qué papel juegan ellos en la transformación del mundo?

R.- Rezamos para que se ponga de manifiesto la colaboración de los jóvenes con los ancianos en una causa común: la confluencia de todas las generaciones al servicio del proyecto de Dios. Y es que el arte es inspiración, creación y se desarrolla involucrando a todas las edades y muestra de nuestras comunidades tienen una historia común.